



SEGRETERIE PROVINCIALI

Rovigo, 11 Dicembre 2017

Al Signor Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto
Dott. Enrico SBRIGLIA
Padova

e, per conoscenza:
Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Santi CONSOLO
Roma

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse del
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Dr. Pietro BUFFA
Roma

All'Ufficio del Capo del Dipartimento per le
Relazioni Sindacali – Dott.ssa Pierina CONTE
Roma

Al Signor Prefetto della Città di
Rovigo

Al Signor Questore di
Rovigo

Al Signor Direttore della Casa Circondariale di
Dr. Paolo MALATO
Rovigo

Alle Segreterie Nazionali e Regionali delle OO.SS
Loro sedi

Alle Segreterie Provinciali delle OO.SS.
Loro Sedi

Agli Organi di Stampa della Città di
Rovigo

Al Personale della Casa Circondariale di
Rovigo

Oggetto: Casa Circondariale Nuovo Complesso di Rovigo: gravissima mancanza di personale e mancata assegnazione e trasferimenti di nuovo personale per la Casa Circondariale N.C. di Rovigo.

Manifestazioni di Protesta



Le scriventi Organizzazioni Sindacali annunciano l'inizio di manifestazioni di protesta contro l'Amministrazione Penitenziaria che da più di un anno fa lavorare la Polizia Penitenziaria di Rovigo senza il rispetto degli accordi contrattuali, con carichi di lavoro gravosi e impossibili da sostenere e senza sicurezza per l'incolumità lavorativa.

Con ben due note (n° 33455 del 31.08.2017 e n° 38060 del 06.10.2017), Codesto Ufficio assicurava che l'organico della nuova Casa Circondariale sarebbe stato incrementato con una quota significativa di neo poliziotti, al fine di migliorare le condizioni di lavoro gravitanti sul personale di Polizia in servizio presso questa Casa Circondariale. Ma così purtroppo non è stato e il personale di Polizia Penitenziaria di Rovigo si sente preso in giro da tante promesse mai mantenute!

È inconcepibile che altri Istituti di pena del territorio nazionale abbiano una capienza regolamentare di popolazione detenuta quasi pari a quella di Rovigo, ma con una pianta organica, e contestuale presenza di personale, pari al doppio di quella rodigina!

Noi ci chiediamo il perché. Perché altri istituti hanno una pianta organica adeguata alla capienza regolamentare e noi no?

A titolo di esempio, Ivrea ha una capienza regolamentare di 197 detenuti e una pianta organica con il D.M. del 2/10/2017 di 182 agenti.

San Remo 209 detenuti e 202 agenti.

Pisa 217 detenuti e 221 agenti.

Cassino 203 detenuti e 162 agenti.

Venezia 163 detenuti e 175 agenti.

Cosenza 218 detenuti e 169 agenti.

ROVIGO 213 DETENUTI E 63 AGENTI. PERCHE'?

Perché noi dobbiamo ricevere un simile trattamento? Perché siamo di serie B?

L'ultima notizia ricevuta, poi, ci lascia a bocca aperta. Ci giunge voce che vogliono chiudere una sezione di un altro istituto del Veneto e trasferire tutti i detenuti (un cospicuo numero) a Rovigo, assegnando temporaneamente parte di quel personale nell'istituto Rodigino.

Sembra abbastanza chiaro che andare a lavorare a parecchi chilometri di distanza, è inimmaginabile per un lavoratore che ha famiglia, interessi e vita sociale nel luogo da cui proviene!

Costringerlo a viaggiare, o ancor peggio, costringerlo a trasferirsi anche temporaneamente, sarebbe deleterio per la sua salute psicologica! Non dimentichiamo l'ultima tragedia di due giorni fa a Tolmezzo, dove un nostro collega si è sparato sul posto di lavoro!

Nei prossimi giorni annunceremo la data in cui si effettuerà una prima manifestazione di sit-in davanti i cancelli della Casa Circondariale di Rovigo Nuovo Complesso.



Seguiranno altre manifestazioni di protesta, che andranno avanti ad oltranza fino a quando non si avrà:

- 1. Una pianta organica della nuova Casa Circondariale che ricomprenda tutti i posti di servizio necessari ad un ottimale funzionamento della struttura, in quanto quella stabilita dal D.M.2 ottobre 2017 è assolutamente errata ed incomprensibile, in quanto 63 unità possono gestire mezzo carcere o la vecchia Casa Circondariale di Via Verdi e non questo Nuovo Complesso con una capienza regolamentare di 213 detenuti;**
- 2. L'immediata emanazione di una mobilità nazionale straordinaria per la Casa Circondariale N.C. di Rovigo, nella quale vengano trasferite tutte le unità che hanno chiesto di essere assegnate a questa sede, sia con l'interpello Nazionale 2016 che con il nuovo l'interpello Nazionale 2017 e che comprenda il ruolo Agenti ed Assistenti, nonché il ruolo Sovrintendenti.**
- 3. Assegnazione di neo agenti del 172° corso, in considerazione che ancora non hanno raggiunto le sedi.**
- 4. Bloccare il progetto di assegnazione dei detenuti da altro istituto del territorio.**

In attesa di risposte e di atti ufficiali che soddisfino quanto giustamente richiesto dal personale di Polizia Penitenziaria della casa Circondariale di Rovigo N.C., si resta a disposizione per un urgente confronto con le parti.

Distinti Saluti.

Il Segretario Regionale
O.S.A.P.P. Veneto
Giacchino Lenarjis

Il Segretario Locale
Si.N.A.P.Pe.
Davide Lipari

Il Segretario Locale
FNS - CISL
Antonio Vecchione

Il Segretario Locale
U.S.P.P. Polizia Pen.
Antonio Di Domizio

Il Segretario Provinciale
Co.S.P. - Polizia Pen.
Donato Cortellino